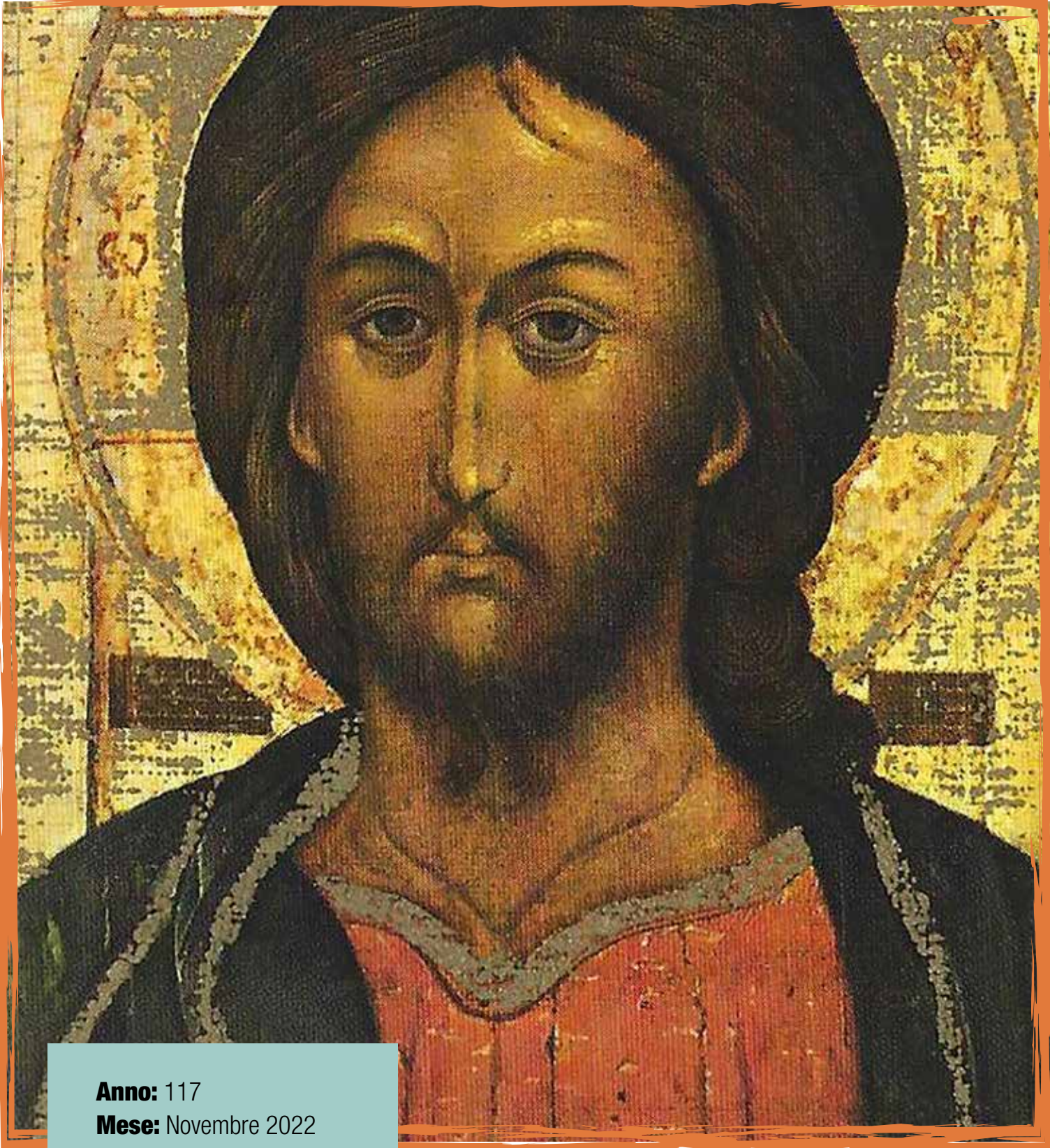


INFORMATORE PARROCCHIALE

la voce

di olginate



Anno: 117

Mese: Novembre 2022

Numero: 11

COPERTINA: Cristo Pantocratore

Se un giorno inseguendo la gioia
trovo il dolore

Così sia Gesù

Se un giorno va tutto a rovescio
e non comprendo più nulla

Così sia Gesù

Se un giorno avrò da stringere i denti
per soffocare un singhiozzo

Così sia Gesù

Se un giorno si avvicinasse la Croce
da abbracciare

Così sia Gesù

Mio caro Gesù, fa Tu
aiutami Tu

Così sia Gesù

*(Madre Matilde Mapelli - fondatrice delle
Missionarie del Lavoro nativa di Olginate)*

CONTATTI:

Don Matteo Gignoli	cell. 339 8687805 donmatteo72@gmail.com parrocchia.olginate@gmail.com www.parrocchiaolginate.it
Don Andrea Mellerà	cell. 3471871296 don.andrea@virgilio.it
Don Angelo Ronchi	cell. 329 1330573
Oratorio	oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com
Asilo di via Marconi	tel. 0341 681610
Cinema Jolly	tel. 331.7860568 cinemateatrojolly@gmail.com
Casa di Riposo	tel. 0341 6534100
Chierichetti	chierichetti.olginate@gmail.com
Gruppo Famiglie	gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it
Gruppo InCanto	gruppo.canto.osg@gmail.com
Gruppo Sportivo Oratorio San Giuseppe	gsosgiuseppeolginate@gmail.com
Redazione La Voce	lavoce.olginate@gmail.com

SACRAMENTI:

FUNERALI QUESTO MESE CI HANNO LASCIATO

Ettore Bonfanti, anni 83

Flavio Figini, anni 85

Antonietta Gilardi, anni 93

Romeo Marchesi

Angelo Negri, anni 68

SEGUICI SUL WEB:

 **CANALE YOU TUBE: 1972DMT**

 **PAGINA FACEBOOK ORATORIO:
ORATORIO SAN GIUSEPPE OLGINATE**

**PAGINA FACEBOOK GSO:
GSOSGIUSEPPEOLGINATE**

 **PAGINA INSTAGRAM ORATORIO:
@ORATORIOLGINATE**

**SITO PARROCCHIA:
WWW.PARROCCHIAOLGINATE.IT**

**SITO CINEMA JOLLY:
WWW.CINEMATEATROJOLLY.IT**

SIGNORE, INSEGNACI A PREGARE!

È la parola con la quale i discepoli si rivolgevano a Gesù. E mentre dicevano questo riconoscevano che da sé stessi erano incapaci di pregare: dovevano imparare a pregare. *'Imparare a pregare'*: è l'espressione che ci sembra contraddittoria.

Noi diremmo piuttosto: o il nostro cuore sovrabbonda al punto tale che da sé stesso comincia a pregare, o diversamente non imparerà mai a pregare. Ma è un errore pericoloso, in verità oggi molto diffuso tra i cristiani, il pensare che l'uomo possa naturalmente pregare.

Ciò significherebbe confondere il desiderio, la speranza, il sospiro, il pianto, la gioia, tutto ciò di cui il nostro cuore è capace per sé stesso, con la preghiera. Sarebbe un confondere la terra e il cielo, l'uomo e Dio. No, pregare non significa solo aprire il proprio cuore; significa piuttosto trovare la via che conduce a Dio per dialogare con lui, sia che abbiamo il cuore pieno oppure vuoto.

Ma nessuno è capace di fare questo con le sue forze: per fare questo è necessario Gesù Cristo.

I discepoli vogliono pregare ma non sanno come farlo. Può essere una grande sofferenza voler parlare a Dio senza poterlo fare, vedersi condannati ad essere muti davanti a Dio, nel dubbio che il cuore e le labbra parlino una lingua sbagliata che Dio non vuole capire. In questa difficile situazione noi andiamo alla ricerca di uomini che conoscano in qualche modo la preghiera e che siano capaci di venirci in aiuto. Se almeno qualcuno capace di pregare ci facesse partecipi della sua preghiera, se potessimo fare nostra la sua preghiera, noi saremmo salvati! Certamente degli uomini che vivono il loro cristianesimo possono fare molto per noi su questo punto! Ma anch'essi non lo possono fare se non in grazia di Gesù Cristo dal quale essi stessi ricevono l'aiuto, e al quale ci riconducono se sono veramente maestri di preghiera. Quando Gesù Cristo ci unisce alla sua preghiera, quando possiamo fare nostra la sua preghiera, quando ci apre la via verso Dio mediante il suo cammino e ci insegna a pregare, allora noi siamo liberati dal

tormento degli uomini che non possono pregare. Ma è proprio questo che Gesù Cristo vuole per noi. Egli vuole pregare con noi, vuole che facciamo nostra la sua preghiera, e che perciò ci sentiamo sicuri e gioiosi che Dio ci ascolta. Noi preghiamo nel modo giusto quando la nostra volontà e tutto il nostro cuore si uniscono alla preghiera del Cristo. Solo in Gesù Cristo noi possiamo pregare; ed è anche con lui che noi saremo esauditi. È in questo modo che dobbiamo imparare a pregare. Il bambino impara a parlare perché suo padre gli parla; in questo modo egli impara la lingua di suo padre. Allo stesso modo noi impariamo a parlare a Dio perché Dio ci ha parlato e continua a parlarci: è nel linguaggio del Padre che sta nei cieli che i suoi figli imparano a parlargli; ripetendo le parole stesse di Dio noi cominciamo a pregarlo. Non è nel linguaggio maldestro e confuso del nostro cuore, ma nella lingua chiara e pura nella quale Dio ci ha rivolto la parola in Gesù Cristo che noi dobbiamo parlare a Dio e che egli vuole ascoltarci quando parliamo a lui. Il linguaggio di Dio in Gesù Cristo lo conosciamo nella Bibbia.

Se vogliamo pregare con fiducia e con gioia, è necessario che la parola della Sacra Scrittura sia la solida base della nostra preghiera.

È là che ci è detto come Gesù Cristo, la Parola di Dio, ci insegna a pregare. Le parole venute da Dio saranno i gradini del nostro progressivo incontro con Lui.

I SALMI: CANTI DELLA VITA

Il cristiano sveglia ha sempre con sé una parola dei Vangeli o un versetto dei Salmi: per non esserne mai sprovvisto, si ingegna di impararli a memoria. Perché è vero: la lettura continua della Bibbia non è alla portata del cristiano comune, ma anche la giornata più veloce trascina tempi vuoti che possono essere trasformati in tempi di preghiera. Dedicati cioè alla ripetizione della Parola.

L'opera della preghiera è come il lavoro a maglia, che le donne portano sempre con sé: può essere lasciato e ripreso secondo le necessità, i tempi e i contrattempi della vita quotidiana. E un buon allenamento può aiutare a calare in qualsiasi giornata la rete di una preghiera continua.

Saranno presentati alcuni salmi in modo chiaro e sobrio, con riferimento alle circostanze in cui furono composti, o alla situazione materiale e spirituale di cui trattano. Si cercherà anche di suggerire «quando» e «come» pregare con quel Salmo.

SALMO 8

L'UOMO: IL SOGNO DI DIO

Domenica 6 novembre 2022

(In replica LECTIO DIVINA CHIESA GARLATE ORE 21.00
lunedì 7 novembre 2022)

SALMO 23

IL CREDENTE E' UN NOMADE: DIO LA SUA PATRIA

Domenica 4 dicembre 2022

(In replica LECTIO DIVINA CHIESA GARLATE ORE 21.00
lunedì 5 dicembre 2022)

SALMO 51

QUANDO IL PECCATO RENDE MIGLIORI

Domenica 5 febbraio 2023

(In replica LECTIO DIVINA CHIESA GARLATE ORE 21.00
lunedì 6 febbraio 2023)

SALMO 73

MA DIO DA CHE PARTE STA?.....

Domenica 16 aprile 2023

(In replica LECTIO DIVINA CHIESA GARLATE ORE 21.00
lunedì 17 aprile 2023)

SALMO 1

VALE LA PENA DI ESSERE GIUSTI?

Domenica 7 maggio 2023

(In replica LECTIO DIVINA CHIESA GARLATE ORE 21.00
lunedì 8 maggio 2023)



GAUDETE ET EXULTATE

A cinque anni dalla sua elezione papa Francesco ha deciso di pubblicare la sua terza Esortazione apostolica dal titolo *Gaudete et exsultate* (GE). Essa, come è detto esplicitamente nel sottotitolo, ha come argomento la «chiamata alla santità nel mondo contemporaneo». Il Pontefice lancia un messaggio «nudo», essenziale, che indica ciò che conta, il significato stesso della vita cristiana, che è, nei termini di sant'Ignazio di Loyola, «cercare e trovare Dio in tutte le cose». Questo è il cuore di ogni riforma, personale ed ecclesiale: mettere al centro Dio.

Il cardinale Bergoglio, divenuto papa, ha scelto il nome «Francesco» proprio per questo; come pontefice, ha sposato la missione di Francesco d'Assisi: «ricostruire» la Chiesa nel senso di una riforma spirituale che abbia Dio al centro. Afferma: *«Il Signore chiede tutto, e quello che offre è la vera vita, la felicità per la quale siamo stati creati. Egli ci vuole santi e non si aspetta che ci accontentiamo di un'esistenza mediocre, annacquata, inconsistente»*

APPROFONDIMENTO GAUDETE ET EXULTATE ENCICLICA PAPA FRANCESCO CHIESA GARLATE ORE 21.00

lunedì 17 ottobre 2022

Introduzione

lunedì 21 novembre 2022

Capitolo 1°: la chiamata alla santità

lunedì 16 gennaio 2023

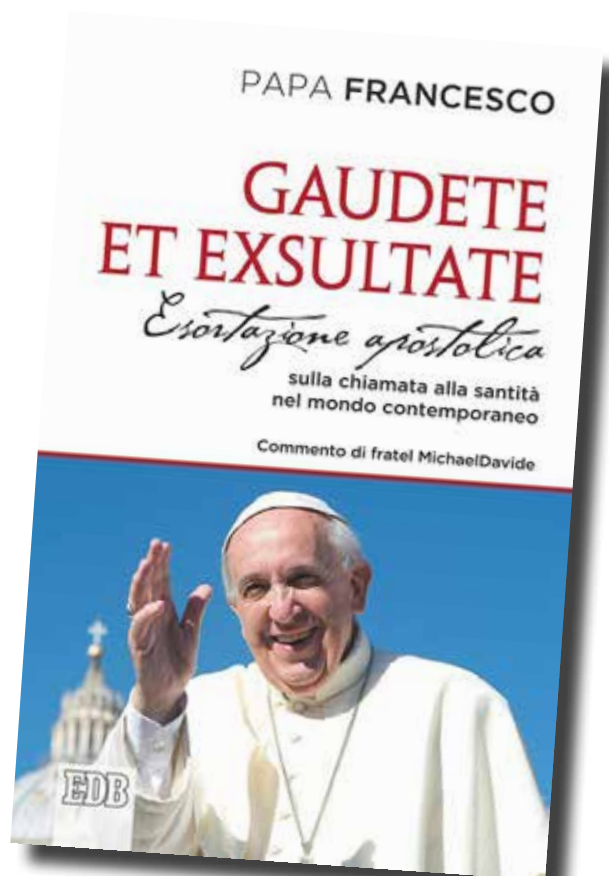
Capitolo 2°: due sottili nemici alla santità

lunedì 20 febbraio 2023

Capitolo 3°: alla luce del maestro

lunedì 22 maggio 2023

Capitolo 4°: Alcune caratteristiche della santità



PRONTI A SERVIRE MISSIONE VOCAZIONALE



Dal 14 al 18 ottobre abbiamo avuto modo di ospitare sei giovani aspiranti preti del seminario di Venegono. Ci sono stati vari incontri in cui abbiamo avuto modo di conoscerli, il primo è stato venerdì 14 ottobre, nell'oratorio di Pescate, dove i ragazzi delle medie delle varie parrocchie hanno partecipato ad un gioco guidato da tutti i seminaristi, che poi si è concluso con la cena offerta. Sono stati con noi sabato sera e domenica, hanno partecipato alla messa Andrea e Ludovico, che ha anche esposto l'omelia. Nel pomeriggio c'è stata la burollata accompagnata dai seminaristi Giorgio e Ludovico, che sono stati così gentili da rispondere a questa intervista.

Mi potreste raccontare la giornata tipo di un seminarista?

Ci alziamo verso le sei e mezza, alle sette abbiamo le lodi e poi la messa. Dopo aver fatto colazione iniziano le lezioni: principalmente studiamo il ramo della teologia, quello filosofico e delle materie umanistiche. Dopo il pranzo abbiamo il pomeriggio per studiare o per rilassarci. L'ultimo appuntamento della giornata sono le lodi.

Il seminario dura, solitamente, sei anni. I primi due sono a livello spirituale e dell'individuo, negli altri tre si inizia ad avere a che fare con la parrocchia e l'ultimo anno si concentra sulla diaconia. A questi sei anni se ne possono chiedere aggiuntivi per avere maggiore esperienza. Finito il seminario, la Chiesa conoscendoti e tenendo conto delle tue richieste, sceglie la parrocchia di cui sarai il sacerdote.

Qual è stato il momento in cui avete capito di voler diventare preti?

Ludovico: non c'è stato un solo momento in cui mi è arrivata la chiamata da Dio, ma ho il ricordo particolare quando ero in terza superiore e durante le vacanze estive nella nostra parrocchia è arrivato un seminarista. Vedevo com'era la sua vita, e la trovavo piena e affascinante. Così ho iniziato a farmi delle domande, fino a maturare questa scelta.

Giorgio: Anche per me non è stato un solo momento, ma questa decisione è frutto di molti quesiti e pensieri. Un momento importante di questa scelta è stato in quarta superiore, durante il Cammino di Santiago, dove ho avuto tempo per pensare e, soprattutto, cammi-

nare. Ho capito il significato dell'essere amati e dell'amare gli altri, e perché mi rende felice farlo.

La scelta è stata complicata perché siete stati ostacolati da qualcuno?

Sinceramente ci hanno aiutato tutti quasi subito. Non neghiamo che i nostri genitori non erano molto convinti della scelta, perché avevano altri piani per noi. Eppure quando hanno capito il motivo di questa decisione ci hanno sempre accompagnato, anche attraverso sfide complicate.

C'è un passo nella Bibbia che vi sta particolarmente a cuore?

Ludovico: Ce ne sono molti, ma due in particolare mi attirano: il primo è: "Così anche colui che mangia me vivrà per me." È preso dal capitolo 6 di Giovanni, e mi piace intenderlo come la mia vita per mezzo Dio, grazie a Dio. Il secondo lo tengo a mente per i momenti più tristi: "Disse Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo?», presa dallo stesso capitolo di Giovanni. Mi aiuta a ricordare che Gesù è un punto fermo per me e che non mi lascerà solo.

Giorgio: Un passo che mi colpisce particolarmente è: "Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?". Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo." Mi affascina perché Gesù ha ragione: non chiamatemi buono, buono è solo il Padre santo. Questo passo di vangelo mi aiuta a pormi domande sul mio stile di vita e sulla strada che sto seguendo.

Cosa consigliate ad un giovane che sta cercando la sua strada, la sua vocazione?

Consigliamo a tutti i ragazzi di farsi sempre delle domande, e di non escludere mai un possibile futuro. Su ogni idea che avete informatevi al riguardo, verificate i vostri desideri. Ricordatevi di non scegliere da soli: fatevi aiutare da una guida che ti fa aprire gli occhi. Sognare a volte mette paura, ma non bisogna mai smettere di farlo.

Elisa



“Volete ospitare un seminarista?”

Tutto è iniziato con un “sì”. Il nostro sì alla richiesta di don Matteo ad accogliere in casa nostra un seminarista in occasione delle giornate di missione vocazionale.

Un “sì” detto senza pensarci troppo, immediato ed incondizionato... ma più si avvicinava il momento, un “sì” sempre più pesante e ricco di incertezze e paure.

“Dove dormirà?”, “cosa mangerà?”, “si integrerà bene?”, “saremo all'altezza?”.

Mille le domande che annebbiavano le nostre menti, mentre l'attesa si faceva sempre meno attesa e sempre più realtà.

E' venerdì pomeriggio quando insieme alle altre famiglie dell'Area Omogenea ci ritroviamo in piazza della Chiesa a Garlate ad aspettare l'arrivo dei sei seminaristi di Venegono, che per quattro giorni avrebbero abitato le nostre case, condiviso le nostre abitudini, ma soprattutto portato le loro testimonianze nelle nostre comunità... PRONTI A SERVIRE!

Arrivano i primi due e tra loro c'è proprio Ludovico, il “nostro” seminarista: giovane, anzi giovanissimo, faccia pulita, occhi scuri e profondi, zaino in spalla e occhiali da sole in testa. E qui, devo essere sincera, ho pensato: *“ma chi me lo ha fatto fare? Riesco a stento ad organizzare la vita di quattro persone... come penso di poter incassare una quinta, per altro uno sconosciuto?”.*

Ecco, dimenticatevi tutto questo...le mille domande che io e mio marito ci siamo posti, i tanti dubbi che ci attanagliavano la mente, i “perché”, i “come”, i “se”.

E' stata l'esperienza di fede più toccante e significativa che come famiglia potessimo mai fare: tutto è venuto naturale, da subito Ludovico si è integrato perfettamente con le nostre abitudini, i nostri orari, i “giochi di incastri” con gli impegni nostri e dei nostri figli, ma soprattutto Ludovico è stato un grande esempio di vita per tutti noi.

Abbiamo ascoltato la sua testimonianza, prima in “privato” a casa e poi la domenica durante la Santa Messa delle 11: un racconto fatto

di vocazione, di tanto tanto amore per la propria scelta, non certo facile, né tantomeno da subito accettata dai suoi cari. Un racconto ricco di alti e bassi, di incertezze e perplessità, di stupore, di amore, di domande e di scelte coraggiose... sì perché a 19 anni, serve forse anche un pizzico di coraggio per decidere di intraprendere un percorso di vita in seminario.

Gli impegni di Ludovico e degli altri seminaristi sono stati tanti e i più disparati: serate con i giovani e gli adolescenti, testimonianze in alcuni istituti superiori della provincia, incontro con i chierichetti in basilica a Lecco, incontro con le realtà politiche e le amministrazioni comunali della zona. Il tutto si è concluso il martedì sera prima della partenza dei seminaristi con la S. Messa nella basilica di San Nicolò, alla presenza delle famiglie ospitanti.

Certo quattro giorni impegnativi per questi ragazzi, che hanno donato le loro testimonianze vocazionali a tutte queste persone e che hanno fatto conoscere qualche aspetto in più della loro vita in seminario.

Ma io credo che la testimonianza più vera sia stata proprio l'incontro tra noi famiglie e loro... noi abbiamo sperimentato realmente come questi ragazzi sono veri strumenti nelle mani del Signore. Questa esperienza di accoglienza “al buio” ci ha permesso di metterci a disposizione dei seminaristi che ci hanno parlato di Dio con i loro gesti, le loro parole, la loro disponibilità, la loro gentilezza ed il rispetto che hanno avuto per il nostro nucleo familiare.

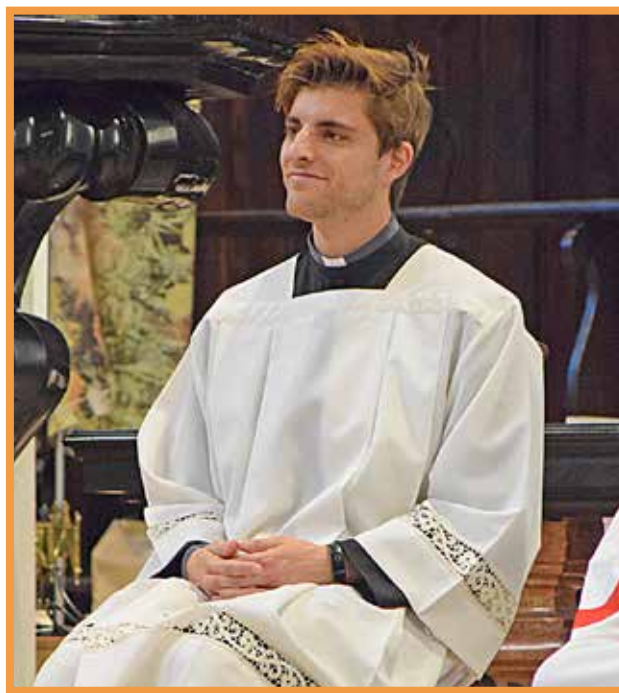
Tutta la famiglia, nel nostro caso, ne ha tratto beneficio e chi in un modo, chi in un altro, ha sentito viva la presenza del Signore in casa nostra.

E' stato intenso poterLo percepire così vivo tra le mura di casa nostra, ci ha donato tanta serenità che confidiamo possa avere lunga vita nella nostra famiglia. E così mi auguro anche nelle altre famiglie che come noi si sono un pochino messe in gioco in questa occasione.

Un ringraziamento sincero va a don Matteo per averci scelto ed averci così permesso di essere parte attiva di queste giornate vocazionali.

E a Ludovico e agli altri seminaristi non possiamo che augurare buon cammino e ringraziarli di cuore per questa “ventata d'aria fresca” che hanno portato nella nostra quotidianità!

Famiglia Crotta



NOTIZIE DA CHUGCHILÀN



Carissimi Don Matteo, Don Andrea e tutti i parrocchiani di Olginate, questa volta Padre Davide ha incaricato noi di scrivervi per darvi notizie della nostra missione, ed è una cosa che facciamo sempre molto volentieri.

Il ritorno in parrocchia è stato per p. Davide abbastanza turbinoso: dopo due soli giorni dall'arrivo, abbiamo iniziato il corso "Luz y Alegria" per preparare alla Cresima, con un intensivo di una decina di giorni, i 160 ragazzi e ragazze della Parrocchia. Tutti restano alloggiati in Parrocchia per l'intero periodo, si organizzano riflessioni, momenti di preghiera, canti, giochi ed animazioni volti a creare nei ragazzi una riflessione approfondita sul senso del nostro essere Cristiani. E' un impegno davvero grande, che richiede un grande sforzo educativo ed organizzativo, ma vedere i ragazzi che si preparano con entusiasmo e dedizione, ci fa pensare che ne vale davvero la pena: ciò che entra nel cuore a 14-15 anni, difficilmente potrà essere cancellato...

Finita la Cresima, che è stata celebrata il 3 di settembre, è ricominciata la scuola e p. Davide ha di nuovo accolto nella nostra scuola i 42 ragazzi che vivono e studiano da lui. Compito molto ambizioso, ma decisamente impegnativo!!!

In quanto a Carlo ed a me, da quando siamo arrivati a Chugchilàn non abbiamo certo avuto da annoiarci!

Carlo è soprattutto dedito ad aiutare la gente che ha perso casa durante lo scorso inverno: le piogge davvero esagerate hanno fatto crollare muri, sfondato tetti, e tante famiglie si sono ritrovate senza più dove vivere. Così Carlo, valendosi di alcuni muratori del posto e del lavoro volontario della gente che collabora, sta costruendo case, riparando tetti, costruendo bagni per tante famiglie di qui che non ne hanno uno... Se il Signore gli darà salute, avrà lavoro per almeno altri vent'anni...

Io, da parte mia, collaboro nella catechesi della parrocchia e con la preparazione ai sacramenti del Battesimo e del Matrimonio. E' per me una bella opportunità di avvicinare le famiglie, di conoscerne le aspirazioni, fatiche, difficoltà... I problemi più grossi, da quello che vedo, vengono dalla mancanza di preparazione al matrimonio, dalla fretta con la quale i ragazzi si mettono assieme, spesso senza capire bene il senso del matrimonio, talvolta senza neppure conoscersi molto... Il maschilismo imperante e l'abuso di alcolici creano altri problemi non da poco... Credo che ci tocchi lavorare molto sulla educazione dei ragazzi e delle ragazze, se

vogliamo sperare in un futuro diverso...

Un altro impegno molto serio ed importante per me è rappresentato dal nostro centro diurno per bambini disabili: ne abbiamo una ventina che vengono in maniera costante per la fisioterapia due giorni alla settimana, mentre altri meno gravi vengono durante gli altri giorni della settimana. Mi fanno una grandissima pena le mamme dei nostri bambini, che arrivano al mattino con i loro figli caricati sulle spalle, chi da mezz'ora, chi da più di un'ora di cammino. E tutte loro, prima di partire da casa, devono accudire gli altri figli, lasciare pronto il cibo, alimentare gli animali... Sono donne che hanno sulle spalle una croce pesantissima, perché nessuno le aiuta, l'assistenza sociale non esiste, e quindi sono sole a farsi carico dei loro bambini malati... Noi cerchiamo di aiutarle con le medicine e con gli apparecchi ed i dispositivi medici che i loro bambini usano. Ogni settimana forniamo loro dei viveri, perché possano ben alimentare i loro piccolini. Ma, nonostante il nostro aiuto, la loro vita continua ed essere durissima...

Ora vi saluto. Vi speriamo tutti davvero bene, nonostante il clima di insicurezza che si respira... Dobbiamo sempre davvero chiedere alla Madonna che ci protegga tutti, e che ispiri in tutti noi sentimenti di generosità e di altruismo per soccorrerli a vicenda...

A presto, con stima e gratitudine,

Carlo e Cristina Bosisio + Padre Davide





ORATORIO SAN GIUSEPPE OLGINATE

ANNO ORATORIANO 2022-2023



CALENDARIO ATTIVITA' (prima parte)

- DOMENICA 09/10** Gioco libero
- DOMENICA 16/10** **A CHI REGALO LA MIA VITA? - Missione Vocazionale 2022**
Accoglienza seminaristi, giochi organizzati con animazione e castagnata
- DOMENICA 23/10** Giochi organizzati con animazione e merenda
- DOMENICA 30/10** Giochi, merenda, estrazione biglietti Lotteria e Apericena
- DOMENICA 6/11** Giochi organizzati con animazione e merenda
- DOMENICA 13/11** Giochi organizzati con animazione e merenda
- DOMENICA 20/11** Una strada per giocare - manifestazione in piazza
- DOMENICA 27/11** Ritiro d'Auvento per Elementari
- DOMENICA 04/12** Prepariamo la Festa di Natale...
- DOMENICA 11/12** Festa di Natale
- DOMENICA 18/12** Ritiro d'Auvento per Medie
- VENERDI' 06/01** 6a Fiaccolata dei Re Magi da Consonno all'Oratorio + pizzata
- SABATO 21/01** Musical "Gli aristogatti" - Festa patronale di Sant'Agnese
- DOMENICA 22/01** Tombolata al Jolly

CONCERTO DI NATALE
VENERDÌ 16 DICEMBRE ORE 21
IN CHIESA PARROCCHIALE
....SALVA LA DATA!!

**Seguiranno volantini specifici per le occasioni principali
che verranno condivisi sulle chat di catechismo,
dell'oratorio e sui nostri social!**



Inoltre, ogni sabato e domenica pomeriggio alle 16.30 il Cinema Jolly ti aspetta con tanti film divertenti! Visita il sito www.cinematroatrojolly.it per scoprire la programmazione e se hai tra 11 e 25 anni richiedi la JOLLYCARDY per entrare sempre a 6 euro!

AL VIA LA NUOVA STAGIONE ARTISTICA 2022/23



GRUPPO JOLLY

In arrivo DEBORA VILLA!

Giovedì 24 novembre alle ore 21 prenderà il via ufficiale la rassegna teatrale con "I grandi nomi" che anche quest'anno calcheranno il palco del nostro teatro. Come noto ormai da tempo, ad inaugurare la Stagione sarà Debora Villa divenuta celebre grazie alle sue significative e importanti partecipazioni a Camera Cafè, le Iene, Così fan tutte, Zelig, Colorado, Pechino Express, Glob, Lilit, Benvenuti a Tavola, I Cesaroni, Alex & Co. Tra televisione, radio, cinema e teatro, Debora è riuscita e riesce sempre ad alternare ruoli comici o di conduttrice brillante, a ruoli drammatici in fiction tv. Paolo Rossi, Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Biagio Izzo, Aldo Giovanni e Giacomo, Ricky Tognazzi, Stefania Sandrelli, Elena Sofia Ricci, Claudio Amendola, Enrico Bertolino, sono solo alcuni dei grandi artisti con cui Debora ha lavorato. Debora Villa salirà sul palco olginatese per portare in scena lo spettacolo "Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere" tratto dal testo di John Gray, un best seller mondiale che ha venduto cinquanta milioni di copie ed è stato tradotto in quaranta lingue e che si basa su un pensiero tanto semplice quanto efficace: gli uomini e le donne vengono da due pianeti diversi. A portare in scena l'adattamento teatrale, una esilarante terapia di gruppo collettiva, del libro più celebre dello psicologo statunitense John Gray sarà per la prima volta in assoluto una donna: l'attrice Debora Villa. Cercando di restare imparziale, Debora vi condurrà per mano alla scoperta dell'altro sesso senza pregiudizi. Per la prima volta quindi, sarà una rappresentante di Venere a ricordarci, con la sua comicità travolgente e irriverente, raffinata e spiazzante, quali sono le clamorose differenze che caratterizzano i Marziani e le Venusiane. Uomini e donne impareranno a conoscersi di nuovo "perché - come sostiene Gray - quando si imparano a riconoscere e apprezzare le differenze tra i due sessi, tutto diventa più facile, le incomprensioni svaniscono e i rapporti si rafforzano. Come sempre i biglietti sono disponibili sul sito www.cinematateatrojolly.it

DE SFROOS AL JOLLY: SOLD OUT IN SOLI 10 GIORNI!

Non appena abbiamo annunciato l'arrivo di Davide Van De Sfroos, il botteghino e il sito internet del Jolly è stato letteralmente preso d'assalto dai numerosi fan del cantautore laghée. In soli 10 giorni abbiamo registrato il sold out dimostrandoci così la bontà della scelta di voler ospitare il cantautore nel nostro teatro.

Continua la Rassegna film d'autore!

Continua anche nel mese di Novembre la rassegna di film di qualità che prevede una doppia proiezione il LUNEDÌ, ore 15 e ore 21. Questi i titoli delle prossime settimane:



NOVITA' IN ARRIVO AL JOLLY: i film in lingua originale!

Lo staff del Jolly è sempre in fermento e alla ricerca di novità da proporre al pubblico. Ultima novità è l'introduzione di proiezioni cinematografiche in lingua originale (con sottotitoli). Le date e i titoli non sono ancora noti ma sarà nostra premura promuovere questa novità attraverso i consueti canali (sito web, profili social, stampa, whatsapp).

CONSEGNA VANGELO 3^A ELEMENTARE



Domenica 23 ottobre i bambini di 3^a elementare, hanno animato la S.Messa delle 11:00 durante la quale hanno ricevuto in dono il Vangelo, strumento che li aiuterà a conoscere ed approfondire la vita di Gesù che è **“LUCE DEI NOSTRI PASSI”**. Durante gli incontri di catechismo hanno imparato che la Parola di Dio è come un seme, che Gesù è il seminatore e il nostro cuore è il campo dove viene seminata la Parola. La loro vivacità e i loro occhi ci hanno trasmesso l’emozione e la

gioia per questo semplice ma significativo gesto.

A noi genitori, catechiste, animatori e comunità intera, il compito di trasmettere con lo stesso entusiasmo la bellezza della Parola, attraverso la nostra testimonianza.

Facciamo nostra la preghiera che abbiamo ascoltato durante la Messa: *“Per i bambini e le loro famiglie che oggi ricevono il Vangelo, affinché porti frutti di fede nei loro cuori”*.

ANNIVERSARI DI NOZZE



DOMENICA 30 OTTOBRE ANNIVERSARI DI NOZZE

BENEDIZIONI NATALIZIE 2022

Lunedì 7 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via S. Maria 4-22. Dalle 14.30 Alle 17 Via Spluga 2-26

Martedì 8 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via Spluga 28-74 + Via S. Maria 24-36. Dalle 14.30 Alle 17 Via Spluga 45-65; 76-94 + Via S. Maria 1-13

Mercoledì 9 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via Spluga 25-41 + Via S. Maria 35-45. Dalle 14.30 Alle 17 Via Spluga 1-23 + Via S. Maria 15-33

Giovedì 10 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via Praderigo 20-28 + Via S. Maria. Dalle 14.30 Alle 17 Via Citerna; Promessi Sposi + Via S. Maria 38-52

Venerdì 11 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via Albegno. Dalle 14.30 Alle 17 Via Albegno

Lunedì 14 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via Marconi Dispari. Dalle 14.30 Alle 17 Via Marconi Dispari

Martedì 15 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via Cantu 2-28 + Via Marconi Pari. Dalle 14.30 Alle 17 Via Cantu 1-13

Mercoledì 16 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via Cantu 15-47. Dalle 14.30 Alle 17 Via Cantu 66-98 + Via Marconi Pari

Giovedì 17 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via Cantu 30-64 + Via Redaelli Pari. Dalle 14.30 Alle 17 Via Cantu 75-79 + Via Redaelli Pari

Venerdì 18 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via Cantu 49-73 + Via Redaelli Dispari. Dalle 14.30 Alle 17 Via Cantu 81-85 + Via Redaelli Dispari

Lunedì 21 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via Belvedere 13-25. Dalle 14.30 Alle 17 Via Vignole

Martedì 22 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via Volta Pari + Via Belvedere 20-42. Dalle 14.30 Alle 17 Via Volta Dispari + Via Belvedere 27-39

Mercoledì 23 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via Don Novati Pari + Via Belvedere 44-52. Dalle 14.30 Alle 17 Via Don Novati Dispari + Via Belvedere 41-59

Giovedì 24 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via Don Minzoni Pari. Dalle 14.30 Alle 17 Via Don Minzoni Dispari + Via Belvedere 1-11

Venerdì 25 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via Verdi Pari + Via S. Rocco Dispari. Dalle 14.30 Alle 17 Via Verdi Dispari + Via S. Rocco Pari

Lunedì 28 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Piazza Roma. Dalle 14.30 Alle 17 Via Del Pino 23-51 + Via Barozzi

Martedì 29 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via Don Colombo Pari + Via Al Crotto. Dalle 14.30 Alle 17 Via Don Colombo Dispari + Via Al Crotto 2-10; 1-7

Mercoledì 30 Novembre: Dalle 10 Alle 12 Via La Gueglia + Via Al Crotto. Dalle 14.30 Alle 17 Via Aspide + Via Al Crotto 12-16

Giovedì 1 Dicembre: Dalle 10 Alle 12 Via Partigiani + Via Campagnola 1-21. Dalle 14.30 Alle 17 Via Gramsci + Via Campagnola 2-24

Venerdì 2 Dicembre: Dalle 10 Alle 12 Via Dell'industria Dispari. Dalle 14.30 Alle 17 Via Dell'industria Dispari

Lunedì 5 Dicembre: Dalle 14.30 Alle 17 Via Gambate Dispari + 72-96 + Via Postale Vecchia Pari

Martedì 6 Dicembre: Dalle 10 Alle 12 Via Gambate 2-38. Dalle 14.30 Alle 17 Via Gambate 40-70 + Via Postale Vecchia 1-7

Venerdì 9 Dicembre: Dalle 10 Alle 12 Via Campagnola 23-57. Dalle 14.30 Alle 17 Via Campagnola 26-38 + Via Postale Vecchia 9-49



VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 29 SETTEMBRE

La sera di giovedì 29 settembre 2022 si riuniscono presso l'Oratorio di Olginate i membri dei Consigli Pastorali delle Parrocchie di Garlate, Olginate e Pescate.

Dopo la preghiera iniziale, don Matteo chiede se tutti condividono il documento inviato nei giorni precedenti, sintesi dei contributi delle tre Parrocchie per la richiesta di attivazione della Comunità Pastorale, intitolata a San Giacomo e Santa Agnese. A parte qualche piccolo ritocco, si concorda di indirizzare a Monsignor Maurizio Rolla quanto prodotto e di attendere sue indicazioni per i passi successivi.

Don Matteo presenta, poi, la lettera pastorale "*Kyrie, alleluia, amen*", evidenziando come il Vescovo Mario metta al centro della riflessione e dell'azione delle comunità la preghiera, a differenza delle precedenti in cui voleva dare indicazioni pastorali su più fronti. Evidente è il riferimento alla lettera del cardinal Martini "*La dimensione contemplativa della vita.*"

La lettera farà da stimolo nel ricordare che c'è un "*Tu*" più grande di noi a cui rivolgersi, cosa a cui non ci spinge la società in cui viviamo.

Le varie iniziative pensate per quest'anno pastorale, quindi, ruotano attorno a questo tema:

- La lectio divina per gli adulti riguarderà i Salmi.
- Verrà proposta la lettura condivisa dell'esortazione apostolica "*Christus vivit*", che papa Francesco ha scritto dopo il sinodo dei giovani del 2019.
- In occasione delle benedizioni natalizie alle famiglie verrà distribuito il testo "*La preghiera, medicina dell'anima*", impostato su cinque interventi dell'Arcivescovo di Parigi Mons. Jean Marie Lustiger e otto preghiere della tradizione.
- A livello decanale verrà proposto un percorso di formazione per adulti, sullo stile di quello sperimentato lo scorso anno.

Don Andrea presenta, poi, la Settimana Vocazionale: da venerdì 14 ottobre a martedì 18 ottobre 41 seminaristi dalla terza alla sesta teologia saranno presenti nel nostro Decanato per dare una testimonianza rispetto alla scelta di vita sacerdotale e per incontrare le varie realtà parrocchiali. Le nostre tre comunità, in particolare, ospiteranno sei seminaristi.

Le iniziative previste coinvolgono le diverse fasce d'età,

per cui i seminaristi incontreranno gli studenti di alcune scuole lecchesi, i giovani e gli adolescenti delle Parrocchie, i preadolescenti, i chierichetti, le famiglie, i preti del nostro Decanato e condivideranno con le comunità il momento della celebrazione eucaristica.

Come rimarca Giuseppe Pierpaoli, che ha aiutato nell'organizzazione dell'evento, nostro compito è accoglierli e tener vivo il messaggio vocazionale che lasceranno.

Don Matteo comunica che dal 10 ottobre inizieranno le benedizioni natalizie alle famiglie, nell'ordine Garlate, Olginate, Pescate. Anche se può sembrare strano accogliere il sacerdote un paio di mesi prima del Natale, questo permetterà ai preti di raggiungere tutte le famiglie mantenendo gli impegni pastorali ordinari.

Don Matteo dà, poi, alcuni avvisi:

- ricorda che ha preso forma il Gruppo Battesimi e la Commissione Famiglia;
- gli anniversari di matrimonio saranno festeggiati il 9 ottobre a Garlate, il 30 ottobre a Olginate e Pescate;
- il 31 ottobre, a conclusione del mese missionario e delle iniziative specifiche di ogni realtà, verrà recitato in modo unitario tra le tre Parrocchie un rosario;
- invita a partecipare alla proiezione del docufilm "*In viaggio*" presso il cinema Jolly, pellicola su papa Francesco, presentato quest'anno alla 79° mostra internazionale d'arte cinematografica alla biennale di Venezia. A tal proposito, Mattia Morandi ricorda come la sala cinematografica del Jolly di Olginate, gestita attualmente da una sessantina di volontari di paesi diversi, debba essere sentita propria da tutte e tre le comunità. Aggiunge, inoltre, che si sta valutando la possibilità di utilizzare in modo continuativo anche la sala di Garlate per momenti culturali o teatri amatoriali; questo presuppone che la comunità di Garlate abbia la voglia di investire tempo ed energie in tale progetto.
- Viene comunicato che alla prossima seduta del C.P.P. intervengono rappresentanti del gruppo Barnaba che sta conoscendo le varie realtà parrocchiali, a tal proposito verrà inviato ai consiglieri un elenco di domande che serviranno da stimolo per l'incontro.

DISABILITY CARD (CARTA EUROPEA DELLA DISABILITA')

Come avrete notato da quando abbiamo trattato il problema della disabilità, alcune persone ci hanno chiesto notizie in merito alla disability card che qui presentiamo in modo sommario e non esaustivo. Rimandiamo quindi alle due associazioni qui sotto riportate oppure direttamente all'Inps.

La carta europea della disabilità, denominata disability card, è una tessera che permette l'identificazione dei soggetti con disabilità e l'accesso a servizi e benefici, in un contesto di reciprocità con gli altri paesi dell'Unione Europea. Lo scopo è quello di contribuire alla piena inclusione delle persone con disabilità nella vita sociale e delle comunità.

Si colloca nelle misure adottate su base volontaria dagli Stati membri dell'Unione Europea per il raggiungimento di obiettivi strategici in materia di disabilità.

La disability card è uno strumento messo a disposizione delle persone con disabilità per agevolarle nel conseguimento di benefici, supporti e opportunità alla promozione di propri diritti.

Permette l'accesso a servizi gratuiti o a costo ridotto in materia di trasporti, cultura e tempo libero sul territorio nazionale e in altri paesi dell'Unione Europea.

La carta europea della disabilità viene rilasciata a tutti i soggetti in condizione di disabilità media, grave e di non autosufficienza, appartenenti alle categorie individuate nell'allegato 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 5 dicembre 2013 n 159.

I soggetti legittimati a presentare la domanda sono i seguenti:

- Invalidi civili maggiorenni con invalidità certificata superiore al 67%
- Invalidi civili minorenni
- Cittadini con indennità di accompagnamento
- Ciechi civili
- Invalidi e inabili ai sensi della legge 12 giugno 1984, n 222
- Invalidi sul lavoro con invalidità certificata maggiore del 35%
- Invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa o con menomazioni dell'integrità psicofisica.

L'Inps verifica il possesso dei requisiti richiesti sulla base dei dati disponibili nei propri archivi.

I titolari possono ottenere le agevolazioni previste esibendo la carta europea della disabilità, senza ulteriori formalità o richieste da parte di amministrazioni dello Stato o dei soggetti pubblici o privati, che hanno sottoscritto apposite convenzioni.

L'esibizione della carta esonera il cittadino dal possesso di altre certificazioni che attestino lo stato di disabilità; può essere utilizzata esclusivamente dal titolare e non è cedibile a terzi.

Sulla carta sono riportati i dati anagrafici.

La carta europea della disabilità è valida fino alla permanenza della condizione di disabilità prevista e comunque per non più di dieci anni dal momento del rilascio.

E' prodotta dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e viene consegnata per il tramite di Poste Italiane, direttamente all'indirizzo di residenza del richiedente o ad altro recapito da lui indicato.

Le agevolazioni sono attivate mediante protocolli d'intesa o convenzioni tra l'Ufficio per le politiche a favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri e i soggetti pubblici o privati erogatori di servizi.

Il soggetto erogatore dell'agevolazione o del servizio, attraverso un lettore QR-Code e il codice fiscale fornito dall'interessato, accede al servizio online di verifica messo a disposizione dall'INPS, anche mediante smartphone e tablet, per verificare le informazioni necessarie sullo stato di invalidità.

Le convenzioni attivate sono pubblicate sul sito istituzionale del Ministro per le Disabilità.

La carta europea della disabilità è rilasciata dall'INPS su domanda dell'interessato. La domanda può essere presentata tramite il servizio online sul portale dell'Istituto o tramite una delle seguenti associazioni di categoria:

ANMIC e ANFAS

All'atto della presentazione della domanda il cittadino con disabilità deve allegare una foto in formato tessera, secondo le indicazioni e i parametri riportati nel modulo di domanda.

Invitiamo quindi chi fosse interessato a contattare il più presto possibile le due associazioni preposte o l'**INPS**.

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00 NELLA SEDE DI VIA CANTÙ 81

DISTRIBUZIONE INDUMENTI: 1°e 3° GIOVEDÌ DI OGNI MESE DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00

RICEVIMENTO INDUMENTI: 2°E 4° MERCOLEDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00 (SU APPUNTAMENTO)

DISTRIBUZIONE ALIMENTI: PRIMO SABATO DI OGNI MESE

TELEFONO: 320 7249966 ATTIVO TUTTI I GIORNI

“Gesù Cristo si è fatto povero per voi” (2 Cor. 8,9)
Con queste parole l’apostolo Paolo si rivolge ai primi cristiani di Corinto, per dare fondamento al loro impegno di solidarietà con i fratelli bisognosi. Domenica 13 novembre 2022 si celebra la VI GIORNATA MONDIALE DEI POVERI. Nella nostra Diocesi è anticipata al 6 Novembre, perché il 13 sarà la Prima Domenica di Avvento. Papa Francesco, nel messaggio che dedica a questa giornata, ci chiede di riflettere sul nostro stile di vita e sulle tante povertà del momento presente.

Il Papa ricorda che dopo la tempesta della pandemia, una nuova sciagura si è affacciata all’orizzonte: la guerra in Ucraina, che è venuta ad aggiungersi alle guerre regionali che in questi anni stanno mietendo morte e distruzione. Quanti poveri genera l’insensatezza della guerra! Sono milioni le donne, i bambini, gli anziani costretti a sfidare il pericolo delle bombe pur di mettersi in salvo, cercando rifugio come profughi nei Paesi confinanti. Quanti poi rimangono nelle zone di conflitto, ogni giorno convivono con la paura, la mancanza di cibo, acqua, cure mediche e soprattutto degli affetti. Come dare una risposta adeguata che porti sollievo e pace a tanta gente? In questo contesto viene a porsi la VI Giornata Mondiale dei Poveri, con l’invito a tenere lo sguardo fisso su Gesù. Nella sua visita a Gerusalemme, Paolo aveva incontrato Pietro, Giacomo e Giovanni i quali gli avevano chiesto di non dimenticare i poveri. L’Apostolo si era subito preoccupato di organizzare una grande colletta ed i cristiani di Corinto si mostrarono molto sensibili e generosi. Come se il tempo non fosse mai trascorso da quel momento, anche noi durante la celebrazione Eucaristica, mettiamo in comune le nostre offerte perché la comunità possa provvedere alle esigenze dei più poveri. E’ un segno che i cristiani hanno

sempre compiuto con gioia e senso di responsabilità, perché nessun fratello e sorella debba mancare del necessario. La solidarietà è proprio questo: condividere il poco che abbiamo con quanti non hanno nulla, perché nessuno soffra. Davanti ai poveri non si fa retorica, ma ci si rimbocca le maniche e si mette in pratica la fede attraverso il coinvolgimento diretto, che non può essere delegato a nessuno. Un’attenzione sincera e generosa permette di avvicinarsi ad un povero come ad un fratello che tende la mano... La povertà che uccide è la miseria, figlia dell’ingiustizia, dello sfruttamento, della violenza e della distribuzione ingiusta delle risorse. E’ la povertà disperata, priva di futuro, perché impostata sulla cultura dello scarto che non concede prospettive, né vie d’uscita. Quando l’unica legge diventa il calcolo del guadagno, allora non si hanno più freni ad adottare la logica dello sfruttamento delle persone: gli altri sono solo dei mezzi. La povertà che libera, al contrario, è quella che si pone davanti a noi come una scelta responsabile per alleggerirsi della zavorra e puntare all’essenziale. Incontrare i poveri permette di approdare a ciò che veramente conta nella vita e che nessuno può rubarci: l’amore vero e gratuito.





**Montatura e Lente
IN UN'ARMONIA UNICA**

**CORTI
OTTICA FOTO**
Olginate, Via Sant'Agnes 79 - 0341/681484



Milana Felice di
fatti felice

Presso
OREFICERIA
BASSANI
Via Redaelli 19
Olginate (LC)
Tel. 0341 682858

Nonsolottica
di Sara Montecchi
Via G. Marconi, 7
23854 Olginate (Lc)
P. 02351320136
C.F. MNZSR076967E507H

 nonsolottica Olginate di Sara M.
 nonsolottica di Sara M.
 nonsolottica.photos.com
 3395467904

tel. 0341/662228 email: nonsolottica@libero.it

di **SCACCABAROZZI Gianluigi**
Olginate (Lc) - Via San Rocco 44
☎ 391 7300731
email: consul.g.sca@outlook.it



Immobiliare

Competenza e Passione a disposizione del tuo Progetto !!!

edilfire
CAMINIESTUFE

EDILFIRE di Valsecchi geom. Eleonora
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)
T.0341 605356 - cell. 338 1042123
info@edilfire.it



Cristina Bonacina
Sartoria e Abiti da Sposa

Via Gramsci, 17
23854 OLGINATE (Lecco)
Cell. 328.2184916

SIE ANTIFURTI e TVCC
ELETTRONICA
TV-SAT - RIPARAZIONI
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO
ED ELETTRONICO

S.I.E. elettronica **S.I.E. elettricità**
commercio materiale elettrico ed elettronico
assistenza e vendita piccoli elettrodomestici
servizio impianti elettrici
e riparazioni

Via Spluga 50 - OLGINATE (LC) numero unico
(strada provinciale) **0341 680424**
info@elettrosie.it www.elettrosie.it

MARTA L PEREGO
PROGETTAZIONE
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
EFFICIENZA ENERGETICA

VIA REDAELLI N.21c OLGINATE | WWW.MARTAPEREGO.COM

Via Santa Margherita n° 7 - Olginate (LC)
 Verde Urbano Sostenibile
cell. 3478141560
e-mail: consulenzaverdeurbano@gmail.com

Per. Agr. Bosio Daria
matr. 528 - BG CO LC



progettazione, realizzazione, cura
giardini, aree verdi, alberature, oliveti, boschi
servizi di consulenza tecnica ed agronomica

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE
Garlate

TENDE DA SOLE - TENDE PER INTERNI - TESSUTI D'ARREDAMENTO

23852 GARLATE (LC)
Via Statale, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 652717
garlate@brianzatende.it



**Impresa
AGOSTINO BUONO**
RISTRUTTURAZIONI STABILI

Cell. 333 2320271-3347813313 www.agostinobuono.it



**EMMEGI
GARDEN**

-  Potatura & Abbattimento
-  Tree Climbing
-  Progettazione
& Manutenzione giardini

MAURIZIO GILARDI
maurizio.gilardi.l2@gmail.com
+39 391 736 1454



**farmacia laboratorio
DI OLGINATE**

FARMACIA DI OLGINATE DR.SSA FEDELI
Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC
Email: farmacia.fedeli@federfarma.lecco.it
Tel. +39 0341 681457 Fax. +39 0341 681457

ORARI:
DA LUNEDÌ A VENERDÌ: 8.30 - 19.30
SABATO: 8.30 - 12.30



**ASSOCIAZIONE ITALIANA
FISIOTERAPISTI**
SOCIO A.F.F.L.
REGIONE LOMBARDIA

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
PANTELIS THEOFANAKIS
tel. 0341/68.17.85
e-mail: teo.grecia@hotmail.com



**FARMACIA
SANTA CROCE**

FARMACIA SANTA CROCE
Via Spluga 56/B - 23854 Olginate (LC)
farmacia.santacroceolg@gmail.com
Tel 0341.323548 331.1655884 (WhatsApp)

**ORARIO CONTINUATO 7 GIORNI SU 7
DALLE 08:30 ALLE 20:00 DAL LUNEDÌ AL
SABATO
DALLE 09:00 ALLE 19:00 LA DOMENICA**



FARINA ONORANZE FUNEBRI

**DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI
24 ORE SU 24**

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370